



flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.7 del 16 febbraio 2009

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

**Coordinamento Forze Polizia
Il COISP questa volta plaude a Brunetta**

Rinnovo contrattuale - Incontro

**Sicurezza - La proposta del COISP: anche
ai poliziotti i 600 euro!**

Soldi per tutti ma non per i poliziotti

**Ma quali ronde...la Polizia dovrà difendere
i volontari**

**Lampedusa - Il Coisp risponde per le rime
al Sindaco e si reca sull'isola**

Caso Battisti - Ennesimi deliri

**Riordino delle carriere
Il Senatore Ramponi al COISP**

A Padova continua la caccia al poliziotto

Problematiche SDI

Vittime del dovere - Tavolo tecnico

**Bonus straordinario: nuova circolare
dell'Agenzia delle entrate**

Circolare su convenzioni prestiti

Decreto anti crisi

Tesserini - Approvato odg

**Belluno - Gravi inadempienze sicurezza
sul lavoro**

Rovigo - Illogico questionario ai cittadini

Scuola Trieste - Problematiche 172° corso

Aeroporti di Napoli e Torino

Calabria - Forum di Falerna

Fabris bronzo mondiale

Convenzioni COISP

Padova - Convegno Coisp su mafie

COORDINAMENTO FORZE POLIZIA IL COISP QUESTA VOLTA PLAUDE A BRUNETTA

Durante la trasmissione "Brunetta della domenica" in onda su Rtl 102.5, il Ministro della Funzione Pubblica ha lanciato una provocazione sullo scarso coordinamento delle Forze dell'Ordine. «A loro va il nostro plauso - ha precisato Brunetta -, ci sono però troppi corpi di Polizia, spesso non coordinati tra loro. Tutti straordinari, ma è proprio necessario in questo Paese avere tanti Corpi di Polizia con propri apparati, propria organizzazione e propri sistemi? Non sarebbe preferibile avere coordinamenti forti e non unici corpi, e poi, via via, specializzarli rispetto alle funzioni? Molto probabilmente, lo vedo anche da economista, si raggiungerebbe maggiore efficienza, minori costi, più operatività e più poliziotti e carabinieri per strada» Il COISP, il Sindacato Indipendente di Polizia, in gran parte condivide le affermazioni del rappresentante del Governo Berlusconi, con alcune dovute precisazioni: "Il problema - dice Franco Maccari, Segretario Generale del COISP - non è tanto nel numero delle Forze di Polizia presenti in Italia, quanto nella duplicazione delle funzioni e nel non riconoscimento esplicito delle specificità. Abbiamo oggi Corpi che rincorrono la creazione inutile-costosa e per certi versi dannosa, di Uffici-Sottouffici che servono solo per la loro immagine e nulla portano alla concreta sicurezza e legalità! Senza dimenticare poi la mancata applicazione di parte della legge numero 121/81 - quella conosciuta come la Riforma della Polizia - che prevedeva un unico coordinamento nelle città con una



flash

Nr.7 del 16 febbraio 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

sola Sala Operativa. Accade dunque – dice ancora il Segretario Generale del Sindacato di Polizia – che mentre nei centri urbani vi sia talvolta un concentramento di Forze di Polizia, a volte impegnate negli stessi servizi, le periferie e le zone suburbane restino scoperte. Ecco perché – conclude Maccari – ben venga qualsiasi sollecitazione che può servire a ottimizzare il lavoro delle Forze di Polizia ed assicurare una copertura capillare del territorio, la cosa importante è tutto ciò non mortifichi le competenze e le professionalità di nessuno”. Su www.coisp.it.

RINNOVO CONTRATTUALE INCONTRO

Si è svolto la scorsa settimana presso il Dipartimento della Funzione Pubblica il preannunciato incontro tra le delegazioni delle organizzazioni sindacali delle Polizia a status civile del Comparto Sicurezza e la delegazione di parte pubblica, per la prosecuzione della discussione sulla parte normativa del quadriennio contrattuale 2006-2009, dopo la presentazione della piattaforma contrattuale, da parte del cartello unitario delle OO.SS. della Polizia di Stato. Nel corso della riunione si è iniziato a discutere sull'**istituto delle missioni**, sulla scorta delle varie proposte avanzate dalle OO.SS, senza giungere però ad un accordo definitivo sulle innovazioni da apportare. Infatti sono stati evidenziati una serie di problemi interpretativi, quasi sempre a danno del personale e di difformità applicative emerse negli anni in materia di missioni da parte delle singole Amministrazioni. Sulle missioni i rappresentanti della Funzione Pubblica e delle Amministrazioni interessate, hanno raccolto tutte le osservazioni, le proposte e le questioni problematiche irrisolte ed attualmente oggetto di numerosi contenziosi e si sono riservati di fornire le risposte dopo un approfondimento con tutte le

Amministrazioni. La parte pubblica, su richiesta del cartello, si è presa altresì l'impegno di fare la sintesi anche su tutti gli altri istituti contrattuali previsti nelle piattaforme presentate da tutte le OO.SS e le rappresentanze del Comparto. La discussione su una prima bozza complessiva che faccia sintesi tra tutte le piattaforme presentate dalle OO.SS., proseguirà pertanto nella prossima riunione fissata per **domani 17 febbraio 2009 alle ore 10,30.**

Su www.coisp.it.

SICUREZZA-LA PROPOSTA DEL COISP ANCHE AI POLIZIOTTI I 600 EURO

Il COISP, in relazione alla notizia che i dipendenti della Presidenza del Consiglio percepiranno circa 600 euro mensili di aumento per due ore in più settimanali, ha scritto una lettera aperta alle istituzioni chiedendo lo stesso trattamento per i poliziotti in modo da offrire una maggiore sicurezza ai cittadini ed abbandonare i progetti di ronde cittadini e polizie regionali :

Preg.mo Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signori Senatori e Deputati,

i Poliziotti sono disposti a sacrificarsi ancor più di adesso pur di garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, e sono disposti a farlo anche con una contropartita irrisoria. Siamo disposti ad incrementare il nostro orario di lavoro settimanale di due ore, passando dalle attuali 36 a 38 ore, e siamo disposti a farlo anche ricevendo in cambio la semplice somma di 600,00 euro mensili in aggiunta allo stipendio che adesso percepiamo, così come sta per accadere per i dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In questi giorni, Egregi Signori, stiamo discutendo presso il Dipartimento della Funzione Pubblica del contratto di lavoro del personale della Polizia di Stato e delle altre Forze dell'Ordine e delle Forze Armate e, come ogni volta, ci



flash

Nr.7 del 16 febbraio 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

troviamo a dover conciliare le nostre legittime pretese con le necessità della parte pubblica di garantire una maggiore efficienza e funzionalità dell'apparato sicurezza dello Stato, di garantire una nostra maggiore presenza sul territorio per prevenire e reprimere le condotte criminose, di contenere la spesa anche a costo di negare i giusti riconoscimenti economici a chi si fa ammazzare per gli altri. **Ebbene, così come verosimilmente accadrà per il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche noi Poliziotti siamo disposti a lavorare di più in cambio di pochi euro in aggiunta sul nostro stipendio.**

Le medesime condizioni che il Governo sembra voler attuare per il predetto personale chiediamo quindi che vengano proposte anche a noi.

Siamo avvezzi ai sacrifici più di chiunque altro, ed anche a sacrifici "ben diversi" e maggiori di chi lavora dietro una scrivania, e non abbiamo quindi alcuna remore ad immolarci ulteriormente. 2 ore di lavoro in più a settimana per "sole" 600,00 euro in più al mese: forse i nostri associati potrebbero non giudicarlo un buon contratto, ma siamo disposti a sopportare le loro critiche per il bene della collettività.

Chiediamo quindi alle SS.LL. di voler valutare positivamente la nostra richiesta così anche da impedire ad altri di ritenerci fannulloni rispetto a chi, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è disposto, per poco (solo 600,00 euro), a lavorare molto di più (ulteriori 2 ore) ogni settimana.

Su www.coisp.it.

SOLDI PER TUTTI MA NON PER I POLIZIOTTI

Ecco il testo della lettera inviata dal Segretario Generale del COISP alle Istituzioni a seguito della notizia del bonus famiglia ai migranti:

Preg.mo Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signori Senatori e Deputati,

proprio in questi giorni viviamo la faticosa stagione del rinnovo contrattuale per le Forze dell'Ordine e la controparte governativa viene rappresentata, tra gli altri soggetti, anche dal Dipartimento della Funzione Pubblica, il quale non dimostra alcuna sensibilità nei confronti di chi, portando la divisa, difende la Istituzioni democratiche del Paese e la vita dei cittadini anche a scapito della propria.

Crisi e clima di recessione per tutti: questo ci viene detto (anche se stranamente a noi poliziotti viene negato un adeguato riconoscimento economico anche in tempi di crescita finanziaria). Poi però notiamo che l'Agenzia delle Entrate, con circolare 2009/9209 datata 3 febbraio 2009, ricomprende tra i destinatari del beneficio "bonus famiglia", fortemente voluto da questo Governo, anche i familiari abitanti all'estero degli stranieri residenti in Italia. Tale notizia risulta riportata dal quotidiano Libero dello scorso 8 febbraio.

A questo punto non capiamo più quali siano le priorità che le SS.LL. vogliono garantire ai propri cittadini.

Non si tratta di tutelare diversamente italiani o stranieri o di effettuare discriminazioni, ben venga l'estensione di ogni beneficio "urbi et orbi", ma lo Stato Italiano se lo può permettere?

La risposta che noi cittadini poliziotti, carabinieri o finanziari riceviamo quotidianamente è NO! Solo quando è stato all'opposizione codesto Governo si è espresso affermando che alcuna crisi può negare ai poliziotti un giusto adeguamento dei loro stipendi. Il contenimento della spesa non può riguardare la sicurezza, dicevate quando eravate opposizione..... adesso anche quando ci ammazzano non valiamo niente!



flash

Nr.7 del 16 febbraio 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ebbene, perché non ci sono soldi per l'adeguamento dello stipendio delle Forze dell'Ordine, né per gli investimenti nella logistica, nell'addestramento e nell'ammodernamento tecnologico? Come mai i soldi invece ci sono sempre, ed in abbondanza, per pagare lautamente incarichi in aziende pubbliche, per i vostri stipendi ed i vostri privilegi e quelli dei dipendenti che vi stanno più vicini, per mantenere enti inutili, per le aziende automobilistiche, etc. etc..??

Ed in quante altre circolari, leggine, decreti sono nascosti i fiumi di denaro che escono dalle casse dello Stato? **Chiediamo alle SS.LL. di vigilare sul rigore, ma di evitare altri clamorosi autogol.**

Su www.coisp.it.

MA QUALI RONDE... LA POLIZIA DOVRÀ' DIFENDERE I VOLONTARI!!

“Esercito per le strade? Polizia regionale? Ronde dei cittadini? Si sta parlando di un Paese nato ieri, in cui si debba approntare l'intero sistema della sicurezza? No, si parla dell'Italia! Pare quasi che gli uomini e le donne della Polizia di Stato che ogni giorno svolgono coraggiosamente il proprio lavoro neppure esistano... E' davvero incredibile e, direi, alquanto oltraggioso!” Così Franco Maccari, Segretario Generale del COISP, in merito alle recenti proposte del pacchetto sicurezza. “Non si capisce davvero – afferma Maccari- perché proprio nel momento in cui Politica ed Istituzioni chiedono più sicurezza ed un impegno veramente straordinario delle Forze di Polizia (più di quel che già assicuravano...), a tutto si pensa fuorchè ad intervenire per porre rimedio alle carenze con cui gli Operatori della Polizia si scontrano da sempre. C'è bisogno di una sola cosa: recuperare il senso del rispetto per chi da sempre è pronto a farsi ammazzare per difendere

gli altri, per chi spende una vita al servizio dello Stato, per chi sa cosa significa garantire la sicurezza, non perché si improvvisa sceriffo come nei giochi di bambino, ma perché indossa una divisa che per le strade significa camminare con un bersaglio sulla schiena. Ed il peggio è che quel bersaglio dovrebbe essere cancellato proprio da quelle Istituzioni che fondano la loro credibilità anche sull'operato di uomini e donne della Polizia di Stato, ma che invece fingono di ignorare le reali necessità del comparto sicurezza”. Su www.coisp.it.

LAMPEDUSA – IL COISP RISPONDE PER LE RIME AL SINDACO E SI RECA SULL'ISOLA

Il COISP affronta a muso duro le dichiarazioni del primo cittadino di Lampedusa che, in merito all'episodio che ha visto coinvolti un poliziotto e un residente dell'isola siciliana, respinge al mittente le accuse rivolte.

“Forse il Sindaco ignora, o finge di ignorare, che gli Operatori di Polizia impiegati nei “centri” lavorano in condizioni al limite della sicurezza e delle più elementari regole, per fronteggiare un'emergenza alla quale ogni volta che si tenta di dare delle soluzioni, prontamente vengono opposti motivi di parte -ha affermato Franco Maccari, Segretario Generale del COISP- Forse sarebbe stato meglio che, invece di utilizzare il fenomeno degli immigrati come bandiera politica come fanno tutti, il primo cittadino si fosse adoperato, come era tra i suoi obblighi, in questi mesi di emergenza, a garantire ai lampedusani condizioni di vivibilità, attraverso l'adozione di provvedimenti che fossero a supporto dell'operatività della Polizia di Stato”. **Una delegazione del COISP**, venerdì e sabato prossimi, sarà in visita sull'isola al personale della Polizia di Stato ed ai luoghi di impiego ove i poliziotti prestano servizio. Su www.coisp.it.



flash

Nr.7 del 16 febbraio 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CASO BATTISTI ENNESIMI DELIRI

La anticipazioni di un'intervista rilasciata dal fratello del terrorista assassino Cesare Battisti riescono a stupire. Il fratello di un terrorista condannato per 4 omicidi chiede la Grazia al Presidente della Repubblica Italiana lo stesso giorno in cui il fratello dal Brasile si ribadisce innocente e prega per la non estradizione verso l'Italia. Delle due l'una: il terrorista non va d'accordo con il fratello dato che quest'ultimo crede nelle Istituzioni democratiche del nostro Paese a cui si rivolge, oppure le dichiarazioni rese dal fratello sulle torture subite dal terrorista nel carcere brasiliano sono ennesime falsità. Il Presidente Lula ed i politici brasiliani dovrebbero denunciare il fratello del terrorista Battisti per aver osato dichiarare che nello stato brasiliano un detenuto possa essere torturato in carcere!! Incredibile!! Ma come osa?? La famiglia Battisti potrebbe almeno usare la cortesia di tacere sullo shock provato nel vedere il terrorista pestato. Il fratello dell'assassino dovrebbe guardare in faccia i parenti di chi è stato ammazzato e ribadiamo, tacere!!! E poi, in merito alla richiesta del terrorista di presentarsi di fronte al Supremo tribunale federale (Stf), per 'difendere la sua innocenza' questa è *"l'ultima triste barzelletta dell'odioso caso di Cesare Battisti -come ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari- solo che il **pluriomicida riconosciuto** non ha ben spiegato una cosa: di quale innocenza parla?. Battisti – ha aggiunto Maccari – la sua innocenza avrebbe dovuto professarla in ben altre sedi, davanti a quei giudici italiani che lo hanno condannato all'ergastolo per quattro omicidi. Qualcuno, in Brasile, potrebbe spiegargli che non è l'imputato a stabilire se è colpevole o meno di quello che gli viene contestato. Ma forse, prima, qualcuno dovrebbe spiegare in Brasile che qui in Italia vigono delle leggi, che*

devono essere rispettate non solo da chi ci vive, ma anche da chi pretende di avere buoni rapporti con questo Paese. Poi - ha concluso Maccari -, alla fine di questo delirio, qualcuno venga a spiegare ai familiari delle vittime della mano assassina di Battisti perchè sta accadendo tutto questo, perchè devono continuare a subire un oltraggio intollerabile alla memoria dei loro cari, e perchè il loro Stato viene preso a pesci in faccia, nonostante che in Italia le Forze dell'ordine prima ed i giudici poi, abbiano dato un volto ed un nome al responsabile della loro infinita sofferenza". Su www.coisp.it.

RIORDINO DELLE CARRIERE IL SENATORE RAMPONI AL COISP

Il Senatore del PdL Luigi Ramponi ha scritto al COISP in merito al progetto di riordino delle carriere elaborato dal sindacato. Il Senatore, pur evidenziando la necessità di un'ampia discussione sulla questione, ha confermato la sua piena disponibilità ad affrontare il problema, non ulteriormente procrastinabile, di una revisione dell'ordinamento del personale. Su www.coisp.it.

A PADOVA CONTINUA LA CACCIA AL POLIZIOTTO

A Padova continua la caccia al poliziotto! Per il Segretario Generale del COISP, Franco Maccari, *"non può essere più tollerata la continua aggressione alle Forze di Polizia da parte di delinquenti ammantati di ideologia no-global e teppisti dei centri sociali."* Il riferimento è all'attacco alla Polizia sferrato a Padova da una quarantina di studenti universitari vicini al centro sociale "Pedro" in occasione della giornata del ricordo delle vittime delle foibe. I manifestanti hanno tentato di sfondare un cordone delle Forze dell'Ordine per impedire un presidio autorizzato davanti all'università. I cosiddetti "disobbedienti" del Collettivo di Scienze politiche hanno



flash

Nr.7 del 16 febbraio 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

risposto all'intervento della Polizia lanciando grossi petardi contro gli Agenti e poi alzando barricate con cassonetti e scooter. Il COISP ha espresso sdegno per l'ennesima aggressione avvenuta a Padova: *"Ormai episodi del genere non possono essere definiti casuali. Evidentemente – ha dichiarato Maccari - qualcuno punta a creare un clima pericoloso di scontro nell'ambito di un disegno eversivo. Dalle aggressioni più o meno organizzate agli atti terroristici il passo è breve. Eppure c'è chi in questo Paese continua vergognosamente a proteggere, anzi ad ergere a paladini della libertà, i terroristi che si sono macchiati del sangue dei Servitori dello Stato e di innocenti cittadini. Così come c'è una parte immorale di questo Paese che continua a gettare fango e discredito sugli Agenti di Polizia che compiono il proprio dovere. Da queste subdole connivenze, dalle oscure complicità, dalle volgari e ambigue allusioni, scaturisce il pericoloso clima d'odio nei confronti degli uomini in divisa, che a costo di immani sacrifici e a rischio della propria incolumità, continuano a difendere sulle strade la sicurezza dei cittadini, anche di quelli che tirano contro di loro sassi e molotov."* Su www.coisp.it.

PROBLEMATICHE SDI

Il COISP aveva lamentato al Dipartimento della P.S. la sussistenza di talune problematiche del sistema SDI che rendono difficoltoso l'utilizzo del nuovo sistema operativo creato per le interrogazioni e l'inserimento dei dati (leggasi Coisp flash nr.5). Alle problematiche già evidenziate dobbiamo adesso aggiungere un'altra di non minore gravità: lo S.D.I., il sistema che permetteva le interrogazioni di sintesi (relative a persone, veicoli, armi, banconote, etc..) ed il COPE (il cruscotto operativo che consentiva l'inserimento di nominativi e targhe veicoli), cioè gli strumenti essenziali per l'Operatore di volante e per tutto il personale impiegato in attività operative e preventive, sono

stati soppiantati totalmente da **un nuovo sistema che opera con una diversa veste grafica (lo SDI WEB), ma che è non funzionante!** Ciò che adesso ci ritroviamo è un sistema operativo che si caratterizza per una incredibile lentezza oltre che per la linea sovente assente. E' quello che accade in molteplici, se non in tutti gli Uffici! Su www.coisp.it.

VITTIME DEL DOVERE TAVOLO TECNICO

Un Tavolo tecnico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri si occuperà dell'attuazione della normativa in materia di vittime del dovere. E' quanto stabilito dal decreto 22 dicembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 2009, che istituisce presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo di Palazzo Chigi l'organismo interministeriale finalizzato al raccordo e coordinamento tra le amministrazioni, sull'attuazione delle disposizioni in materia di vittime del dovere a causa di azioni criminose, ed ai loro familiari superstiti. Su www.coisp.it.

BONUS STRAORDINARIO: NUOVA CIRCOLARE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Con circolare del 12 febbraio dell'Agenzia delle entrate, il Governo tenta di porre rimedio ad alcune sperequazioni relative all'erogazione del bonus per le famiglie, con riferimento alle persone con disabilità. Tra queste la più evidente è la mancata concessione del bonus, nel caso ad essere disabile fosse il richiedente stesso. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE SU CONVENZIONE PRESTITI

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare esplicativa inerente al Fondo Convenzione Quadro Aperta con banche ed intermediari finanziari per l'erogazione di prestiti da estinguersi con



delegazione di pagamento al personale della Polizia di Stato.

Su www.coisp.it.

DECRETO ANTICRISI

Su www.coisp.it è consultabile il decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi".

TESSERINI APPROVATO ODG

L'on. Giovanni Paladini, in fase di approvazione da parte della Camera della legge sulla produttività del pubblico impiego, ha presentato un Ordine del Giorno che impegna il Governo a prevedere una disciplina differente dal resto del pubblico impiego per il personale delle Forze dell'Ordine in relazione all'utilizzo dei tesserini di riconoscimento. L'Ordine del Giorno è stato approvato. Su www.coisp.it.

BELLUNO – GRAVI INADEMPIENZE SICUREZZA SUL LAVORO

Il COISP a seguito di verifica ex art. 50 D.Lgs. 81/2008 presso edifici della Questura di Belluno, in particolare la Caserma Raniero e la sede Piazzetta Santo Stefano, ha accertato gravi violazioni delle norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Una completa documentazione è stata inoltrata agli organi competenti.

Su www.coisp.it.

ROVIGO – ILLOGICO QUESTIONARIO AI CITTADINI

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. quanto sta accadendo presso la Questura di Rovigo ove è stata avviata un'indagine di *customer satisfaction* per misurare il grado di soddisfazione dei cittadini ed all'uopo è stato proposto un questionario che, secondo il COISP, non è quasi per nulla afferente ai servizi offerti dall'Amministrazione ma pretende

giudizi che non possono essere fondati su alcun dato oggettivo ma su una propria personale opinione. Un incredibile ed inaccettabile questionario sull'adeguatezza e sulle capacità professionali dei poliziotti! L'*indagine* del Questore di Rovigo non misura *la qualità e l'efficacia dei servizi prestati* ma pretende invece, vergognosamente, di far fare ai cittadini una valutazione (che non potrebbe mai essere obiettiva) sulla "*adeguatezza del personale*", sull'adeguatezza dei poliziotti della Questura di Rovigo!

Ed il COISP non lo accetta!!

Il COISP ha chiesto che tale *indagine* sia immediatamente bloccata, e qualora ciò non avverrà pretende di conoscere "*i risultati della rilevazione e la definizione, in correlazione con gli esiti delle analisi effettuate, delle strategie di intervento e dei programmi di miglioramento*" in quanto è previsto proprio dalla direttiva della funzione pubblica che il personale (ed il Sindacato ne è espressione) debba condividere all'interno i risultati dell'*indagine* ed i possibili percorsi di miglioramento.

Su www.coisp.it.

SCUOLA TRIESTE PROBLEMATICHE 172° CORSO

Il COISP aveva sollevato alcune problematiche in merito allo svolgimento del 172° Corso di formazione Allievi Agenti presso la Scuola di Trieste ed alla mancanza di equipaggiamento e mezzi idonei per i servizi di ordine pubblico da parte del personale ivi in servizio (leggasi Coisp flash nr 49/08). Il Dipartimento della P.S. ha fornito ampi chiarimenti in relazione allo svolgimento dei corsi di inglese e di informatica, nonché alla valorizzazione del personale interno. Per quanto riguarda, invece, l'equipaggiamento per servizi o.p. è stata interessata direttamente la Scuola e si riserva una risposta. Su www.coisp.it.



flash

Nr.7 del 16 febbraio 2009

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

AEROPORTI NAPOLI E TORINO

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento presso la Polizia di frontiera degli Aeroporti di Napoli Capodichino e di Torino Caselle, lamentando un impiego del personale in compiti non propri, senza alcuna formazione e sotto il "controllo" di aziende private. Ciò comporta un consequenziale scadimento dell'attività di polizia per distrazione delle risorse umane.

Su www.coisp.it.

CALABRIA – FORUM DI FALERNA

Si svolgerà a Falerna (CZ) il 28 febbraio il Forum "Dove va la politica in Calabria", al quale parteciperà anche il Coisp. Il Forum sarà l'occasione anche per presentare l'associazione "Risveglio Ideale" di cui è presidente l'On. Angela Napoli.

Su www.coisp.it.

FABRIS BRONZO MONDIALE

Il due volte campione olimpico delle Fiamme oro Moena, Enrico Fabris, è tornato nell'élite del pattinaggio mondiale conquistando la medaglia di bronzo ai campionati mondiali di pattinaggio velocità 2009, specialità "Allround", svolti ad Hamar, in Norvegia, dal 7 all'8 febbraio. Ottimo risultato in vista dei prossimi impegni di coppa del mondo e dei campionati mondiali singole distanze.

CONVENZIONI COISP

Il COISP ha sottoscritto una convenzione a favore dei propri iscritti per soggiorni a Venezia presso le residenze Cà Dario e Corte Canal.

Su www.coisp.it.

PADOVA – CONVEGNO SU MAFIE

Si terrà a Padova il prossimo sabato, 28 febbraio, presso l'Auditorium dell'Istituto d'Arte Modigliani il dibattito pubblico "Mafie: la legalità vince". Tra gli interventi quelli del Questore di Roma Giuseppe Caruso, di Pina Maisano, vedova di Libero Grassi, e del Segretario Generale del COISP Franco Maccari. Su www.coisp.it.

Sabato 28 Febbraio 2009 - ore 9.00
presso Auditorium dell'Istituto d'Arte Modigliani
in via Nancy a Padova

REGIONE VENETO PROVINCIA DI PADOVA

Dibattito Pubblico

MAFIE: LA LEGALITÀ VINCE

MODERATORE
GIANLUCA VERSACE (giornalista)

SALUTI
LUCA PRIOLI, Segretario Generale Regionale COISP Veneto
VITTORIO CASARIN, Presidente della Provincia di Padova
ELENA DONAZZAN, Assessore Regionale all'Istruzione

INTERVENGONO
GIUSEPPE CARUSO - Questore di Roma, già di Palermo
PINA MAISANO - Vedova di Libero Grassi
FRANCO MACCARI - Segretario Generale COISP

PER FARE LA MOSSA GIUSTA

Con la collaborazione di: Associazione Antemore

SINDACATO DI POLIZIA - Coordinamento per l'Indipendenza sindacale delle Forze di Polizia